



VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 14/03/2024

Procedimento	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto	Progetto di "Modifica ad opera esistente - Variante sostanziale - Rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento del quantitativo annuo della FORSU" per impianto ubicato in comune di Galatone, alla S.P. n.47 per Galatina.
Comune interessato	GALATONE
Tipologia VIA	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV - Par. 7 , voci: "za) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152", "zb) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06"; Par. 8, voce "t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)"; L.R. n. 26/2022, Allegato B , voci: "B2.xx) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", "B2.zz) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006", "B2.iii) modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A2 o all'elenco B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A2)";
Proponente	CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03058840756)

Per il giorno 14 marzo 2024 è stata fissata la quarta seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, che la A.C. ha indetto ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto richiamato in epigrafe, che sarà comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

La Conferenza è presieduta dal Dott. Salvatore Francioso (E.Q.) in sostituzione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, Ing. Fernando Moschettini.

Egli effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, che ogni Ente o Amministrazione convocata interviene alla riunione attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter, co.3, L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la Provincia di Lecce – Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
 - Dott. Salvatore Francioso (E.Q.) in qualità di Presidente
 - Dott.ssa Alessandra Felling (E.Q.)
- per il proponente CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l.:
 - Sig. Fabio Marra Legale Rappresentante
 - Ing. Massimo Corianò (Progettista)
 - Avv. Carmine Rucireta (Consulente legale)
 - Avv. Pasquale Procacci (Consulente legale)
 - Rag. Claudio La Rosa
- per ASL Lecce
 - Dott.ssa Stefania Di Noia (Dirigente Medico SISP)
 - Dott. Idelberto Francesco Castorini (Funzionario)
 - Dott.ssa Elisa Gabrielli (Medico Specializzando SISP)
- per ARPA Puglia – DAP Lecce:
 - Dott.ssa Valeria Lezzi (Funzionaria)

La convocazione alla conferenza è stata estesa, in qualità di uditori, alle associazioni Italia Nostra - Sez. Sud Salento e Associazione Galatone Bene Comune, che con note 01/03/2022 hanno fatto richiesta, ai sensi della L.241/1990, di partecipazione al procedimento.

E' presente alla riunione l'Ing. Antonio De Giorgi per l'Associazione Galatone Bene Comune.

Alle ore 10:20 non risultano intervenuti alla seduta altri Enti.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

Il proponente ha indicato il seguente elenco di Enti/Amministrazioni da coinvolgere nel procedimento di PAUR ex art.27-bis del TUA (vedasi elaborato: AVVISO AL PUBBLICO (art. 24 co. 2 D.Lgs. 152/06 smi)):

ENTE/AMMINISTRAZIONE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
Comune di Galatone	Parere / Nullaosta
Provincia di Lecce	Valutazione di Impatto Ambientale Autorizzazione Unica ex art.208 del TUA
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Parere / Nullaosta
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Parere / Nullaosta
Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Parere / Nullaosta
ARPA Puglia - DAP Lecce	Parere / Nullaosta
ASL Lecce - Area Nord	Parere / Nullaosta
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere / Nullaosta

Si rinvia, per quel che concerne la scansione dell'iter procedimentale sino al 07/03/2023, ai verbali delle precedenti sedute della Conferenza, della cui pubblicazione sul portale istituzionale è stata data comunicazione ai vari Enti ed Amministrazioni coinvolti con note prot. n. 34363 dello 09/09/2022 e n. 34493 del 12/09/2022 (prima seduta), prot. n. 42268 del 28/10/2022 (seconda seduta) e prot. n. 10334 del 10/03/2023 (terza seduta).

Il Presidente accenna alle scansioni procedurali successive alla terza seduta della Conferenza, richiamando in particolare:

- i. Con pec acquisita al prot. n. 23856 del 13/06/2023 la Società proponente ha trasmesso le integrazioni documentali ed i chiarimenti richiesti da ARPA Puglia – DAP Lecce, pubblicate sul sito istituzionale alla pagina web dedicata;
- ii. Con nota prot. n. 28428 del 13/07/2023 l'A.C., in virtù di quanto accertato e con le motivazioni ivi riportate, diffidava la Società a conformare la propria attività alle modalità previste nella D.D. n. 1102 del 17/09/2020, nonché ad eliminare le inadempienze puntualmente evidenziate nel *"Verbale di sopralluogo e acquisizione documenti del 29/03/2023"* redatto dalla Polizia Provinciale;
- iii. Con pec acquisita al prot.n. 33063 del 30/08/2023 la Società comunicava il subentro del Sig. Fabio Marra in qualità di Amministratore Unico;
- iv. Con nota acquisita al prot. n. n. 33085 del 30/08/2023 la Società, in riscontro alla diffida del 13/07/2023, trasmetteva una Relazione Tecnica con la quale comunicava di aver rimosso le irregolarità gestionali rilevate dalla Polizia Provinciale;
- v. Con nota prot. n. 33423 del 01/09/2023 l'A.C., dando riscontro alla nota, acquisita al prot. n. 31479 del 07/08/2023, con cui la Società per il tramite dei propri legali sollecitava la conclusione del procedimento di PAUR, riferiva che si sarebbe proceduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi e alla conclusione del relativo procedimento di PAUR, in esito alle verifiche in corso circa l'eliminazione delle inadempienze riscontrate dalla Polizia Provinciale, di cui alla diffida prot. n. 28428 del 13/07/2023;
- vi. Con nota prot. n. 43518 del 06/11/2023 l'A.C. procedeva, con le motivazioni ivi riportate, alla revoca del provvedimento di diffida disposto con atto prot. n. 28428/2023;
- vii. Con nota pec del 15/01/2024, acquisita al prot. n. 1952 del 16/01/2024, la Società, assistita dai propri legali, Avv. Pasquale Procacci e Avv. Carmine Rucireta, invitava a comunicare *"la nuova fissazione della conferenza decisoria per la conclusione del procedimento in oggetto"*;
- viii. Con nota prot. n. 4757 del 02/02/2024 l'A.C. convocava la seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 27/02/2024;
- ix. Con nota prot. n. 12127 del 23/02/2024, acquisita al prot. n. 8115 del 26/02/2024, ARPA Puglia - DAP Lecce chiedeva un rinvio della seduta della Conferenza di 15 gg poiché *"a causa di concomitanti e improrogabili attività che al momento impegnano i funzionari assegnatari del procedimento, è impossibilitata a partecipare ai suddetti lavori"*;
- x. Con nota prot. n. 8170 del 26/02/2024 l'A.C. rinviava al 14/03/2024 la seduta della Conferenza di Servizi decisoria;
- xi. Con nota pec acquisita al prot. n. 9340 del 04/03/2024 la Società proponente, per il tramite dei propri legali, invitava l'A.C. alla conclusione dei lavori della conferenza di servizi nel corso della successiva seduta fissata per il 14/03/2024;
- xii. Con pec acquisita al prot. n. 9738 del 06/03/2024 la Società comunicava le deleghe per la partecipazione in propria rappresentanza alla seduta della Conferenza convocata per il 14/03/2024;
- xiii. Con nota prot. n. 65470 del 07/03/2024 l'ASL Lecce ha rilasciato il parere igienico-sanitario di competenza, che *"resta favorevole se verranno confermate le prescrizioni e le condizioni di cui alla D.D. n. 1102 del 17/09/2020"*.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza di ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

Comune di Galatone	1) Nota prot. n. 24657 del 06/09/2022 2) Nota prot. n. 30487 del 27/10/2022
--------------------	--

1) Parere sfavorevole in merito alla proposta progettuale 2) Parere negativo ai fini urbanistici	
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Nota prot. n. 12246 del 22/12/2021 2) Nota prot. n. 7339 dello 08/09/2022
1) Richiesta di integrazioni documentali 2) Rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, con prescrizione	
Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nessun contributo
ARPA Puglia - DAP Lecce	1) Nota prot. n. 87089 del 23/12/2021 2) Nota prot. n. 60457 del 07/09/2022 3) Nota prot. n. 74201 del 28/10/2022 1) Nota prot. n. 15594 del 07/03/2023 2) Nota prot. n. 16217 del 09/03/2023
1) Contributo istruttorio preliminare 2) Contributo istruttorio preliminare 3) Trasmissione parere della U.O.C. Centro Regionale Aria 4) Parere del DAP Lecce - Servizio Territoriale di richiesta integrazioni 5) Trasmissione parere negativo della U.O.C. Centro Regionale Aria	
ASL Lecce - Area Nord	1) Nota prot. n. 36179 del 07/03/2023 2) Nota prot. n. 65470 del 07/03/2024
1) Conferma di parere già rilasciato con nota prot. n. 10592 del 23/01/2023 2) Parere igienico-sanitario di competenza, che <i>"resta favorevole se verranno confermate le prescrizioni e le condizioni di cui alla D.D. n. 1102 del 17/09/2020"</i> .	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nessun contributo

Viene data lettura della nota non ancora pubblicata sul portale ambientale, poiché successiva alla convocazione della Conferenza, e che risulta allegata al presente verbale:

- nota prot. n. 65470 del 07/03/2024, acquisita al prot. n. 10023 del 07/03/2024, con cui l'ASL Lecce ha espresso il parere - igienico sanitario di competenza;

A tale proposito la dott.ssa Di Noia precisa che il precedente parere espresso con nota prot. n. 36179 del 07/03/2023, richiamata nel quadro sinottico, viene integralmente sostituito dal parere prot. n. 65470 del 07/03/2024, in quanto nel precedente vi era un refuso nell'oggetto del parere medesimo.

Il Presidente cede la parola agli intervenuti.

La dott.ssa Valeria Lezzi - ARPA Puglia DAP Lecce riferisce preliminarmente che, a causa di un problema tecnico che ha reso necessario un intervento di manutenzione straordinaria al sistema informativo di protocollazione dell'Agenzia, non è stato possibile anticipare ai lavori dell'odierna conferenza il parere di competenza già predisposto ai fini di un'agevole e puntuale lettura degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento rispetto ai riscontri forniti dalla società proponente ai rilievi di cui al precedente parere ARPA prot. n. 15594 del 07/03/2023.

La rappresentante di ARPA comunque riporta i contenuti del citato parere, precisando che lo stesso sarà trasmesso non appena risolta la problematica evidenziata, e riferisce che le precedenti richieste del DAP Lecce sono state per lo più soddisfatte con le ultime integrazioni prodotte, ad eccezione dell'inesatta denominazione di un parametro che permane all'interno del set analitico proposto nel Piano di Monitoraggio Ambientale per il controllo delle acque sotterranee e della necessità di un chiarimento rispetto alle tipologie di rifiuti prodotte dall'impianto riportate nello Studio di Impatto Ambientale.

In ordine all'agente fisico rumore e alla matrice radiazioni ionizzanti riferisce l'assenza di riscontro alle osservazioni precedentemente formulate dall'UOS Agenti Fisici del DAP Lecce con il proprio parere di competenza reso con prot. n. 13004 del 24/02/2023, prodotto in allegato al parere ARPA prot. n. 15594/2023.

Infine, la rappresentante di ARPA riferisce che sarà trasmesso a breve anche il parere specialistico della competente UOC Centro Regionale Aria inerente alla matrice emissioni odorigene, attualmente in fase di ultimazione.

Il Presidente sottolinea che sarebbe stata utile la presenza del Comune di Galatone al fine di porre chiarezza sui pareri rilasciati. In particolare il Presidente richiama il Permesso di costruire n. 82/2010 rilasciato dal Comune per la realizzazione dell'impianto e che risulta in atti nell'ambito del procedimento autorizzativo ex art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 (D. D. n. 544/2010), nelle cui premesse viene richiamato il parere del competente ufficio comunale sulla conformità allo strumento urbanistico vigente. Detto provvedimento contrasta con il parere del 4° Settore - Servizi Tecnici rilasciato con nota prot. n. 30487 del 27/10/2022 in cui si legge *"Per quanto di competenza di questo settore, in ordine ai soli aspetti urbanistici ..., la tipizzazione dell'area (da PRG vigente e da PUG adottato) e le relative Norme Tecniche di Attuazione, si esprime parere negativo ai fini urbanistici"*.

Ritiene che sia necessario da parte del Comune chiarire questa discrepanza.

L'Avv. Carmine Rucireta - legale della Società richiamando la Deliberazione del Consiglio Comunale con cui è stata assentita all'epoca l'allocatione dell'impianto, ribadisce che l'impianto è compatibile con la destinazione urbanistica dell'area in cui ricade, come confermato nelle premesse del Permesso di Costruire n. 82/2010 e che l'atto di autorizzazione ex art. 208 rilasciato dalla Provincia con la D. D. n. 544/2010 costituisce variante urbanistica puntuale, solo che il Comune non ne ha tenuto conto nella ricognizione degli impianti esistenti nell'ambito dell'adozione del PUG.

Precisa, altresì, che la variante sostanziale oggetto della richiesta di PAUR non prevede alcun aumento di volumetria dell'impianto, né la realizzazione di alcuna nuova opera, ma solo l'incremento del rifiuto costituito dalla frazione organica dei rifiuti urbani.

Con riferimento ai pareri ARPA e CRA, non ancora pervenuti, l'avv. Rucireta evidenzia che la Società istante doverosamente sottolinea che tutti i termini procedurali di cui all'art. 27 *bis* TU 152/06 sono ampiamente scaduti.

A tal proposito, l'avv. Rucireta è costretto a stigmatizzare l'operato di ARPA e del CRA che, alla data odierna, non hanno fatto pervenire le proprie valutazioni, evidenziando che esse riguardano integrazioni documentali depositate da Cave Marra Ecologia S.r.l. sin dal 14.6.2023, sicché gli Enti hanno avuto ben nove mesi di tempo per formulare qualsivoglia osservazione a riguardo; dette osservazioni, peraltro, in ossequio ai principi di leale cooperazione, avrebbero dovuto essere trasmesse con ampio anticipo rispetto alla presente conferenza di servizi; ciò a tacere del fatto che l'odierna seduta, originariamente fissata per il 27 febbraio u.s., è stata già posticipata proprio dietro richiesta di ARPA.

L'avv. Rucireta ribadisce, inoltre, che, ai sensi degli artt. 14 e ss. L. n. 241/1990 si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione che non ha fatto pervenire il proprio motivato dissenso entro il termine di conclusione dei lavori della conferenza di servizi e che l'Amministrazione procedente, anche in casi di dissenso espresso da Amministrazioni preposte alla tutela di interessi ambientali, ha il dovere di concludere la Conferenza di Servizi in base alle posizioni prevalenti quivi emerse (in proposito si veda TAR Bari n. 939/2023). Se ciò è vero in generale, lo è ancor più nel caso di specie, nel quale l'intervento non pervenuto non proviene da un'Amministrazione, bensì da un mero organo tecnico

sprovvisto di poteri di amministrazione attiva (riguardo alle funzioni istituzionali di ARPA si veda Consiglio di Stato, sez. V, n. 6342/2018).

Alla luce di queste considerazioni l'istante non si oppone al rinvio della Conferenza di Servizi purché la ripresa dei lavori avvenga a strettissimo giro e comunque non oltre gg. 15 dalla presente riunione e che, in caso di ulteriore ritardo, l'Amministrazione consideri acquisito ogni parere non pervenuto. In caso contrario si preannuncia sin d'ora che la Società valuterà ogni azione a tutela dei propri interessi.

Interviene la dott.ssa Valeria Lezzi di ARPA Puglia puntualizzando che il parere del Dipartimento di Lecce di ARPA Puglia dichiarato più volte come "non pervenuto", è invece reso in data odierna dalla stessa rappresentante presente alla conferenza, a norma dell'art. 14-ter della L. 241/90.

La predisposizione di un documento riportante in forma scritta le medesime valutazioni espresse in conferenza costituisce un atto ad abundantiam che il Dipartimento ha scelto di redigere, anche a favore della Società e di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, ai fini di un'agevole e puntuale lettura degli esiti dell'istruttoria dell'Agenzia; documento che, come già riferito in precedenza, il Dipartimento avrebbe voluto anticipare per facilitare i lavori della odierna conferenza ma che, per un mero problema tecnico, è stato impossibilitato a farlo. In merito al parere dell'UOC CRA invece precisa che lo stesso sarà trasmesso a stretto giro, entro 2-3 giorni lavorativi dalla data odierna.

Con riferimento ai decorsi termini procedurali di cui all'art. 27-bis del TUA e alle richieste di perfezionamento della documentazione progettuale formulate dall'Agenzia in più momenti del presente procedimento, la rappresentante di ARPA precisa che l'Agenzia è chiamata a rendere le proprie valutazioni tecniche affinché la documentazione prodotta dalla società istante risponda esaustivamente ai contenuti minimi richiesti dalla procedura in essere, per ciò che attiene alla prevenzione e alla tutela ambientale; qualora tale documentazione e/o le integrazioni alla stessa non soddisfino i suddetti contenuti né le relative richieste di perfezionamento dell'Agenzia, ARPA è tenuta a fornirne puntuale evidenza, quale esplicitazione delle modifiche/condizioni da attuare ai fini dell'assenso ai sensi della L. 241/90.

Con riferimento infine al ruolo e alle funzioni dell'Agenzia, la dott.ssa Lezzi precisa che ARPA Puglia è un organo tecnico che opera a supporto delle istituzioni regionali e locali con funzioni di controllo (ai sensi del Titolo III bis della parte II del TUA) e funzioni consultive che si estrinsecano in pareri tecnici altamente specialistici a servizio delle decisioni finali delle amministrazioni competenti e con carattere vincolante ex lege in specifici procedimenti autorizzativi.

Il Presidente comunica l'aggiornamento della Conferenza a valle delle integrazioni da produrre a cura della Società proponente, così come da anticipazione dei pareri di ARPA Puglia, per le criticità che risultano non ancora superate, oltre che i dovuti chiarimenti da parte del Comune di Galatone.

La seduta è tolta alle ore 11:48.

Il Presidente della Conferenza
Dott. Salvatore Francioso

Il Presidente dà atto che a riunione conclusa è pervenuto il parere di ARPA Puglia – DAP Lecce con nota prot. n. 16564 del 15/03/2024, acquisita al prot. n. 11304 del 18/03/2024 e il parere della UOC C.R.A. (prot. n. 17486 del 19/03/2024) trasmesso con nota prot. n. 17540 del 19/03/2024, acquisita al prot. n. 11584 del 19/03/2024.

Il presente verbale, corredato dalla nota di ASL Lecce e dalle note di ARPA Puglia – DAP Lecce, sarà pubblicato sul portale ambientale dell'Ente.